Telefono 1-60

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-60

Venerdì 18 Maggio 1906 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXX N. 118

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 16. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione! — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Marina inglese.

L'espansione coloniale britannica il cui effetto maggiore si manifestò nell'imperialismo, richiedeva la costituzione d'una marina potente così da bilanciare quella delle due o tre nazioni più forti del mondo.

A questo concetto s'inspirarono i maggiori statisti inglesi durante un secolo intero.

E gli sforzi del Governo vennero mirabilmente secondati dalla popolazione, meno divisa nelle linee generali politiche di quanto non lo sia tra noi, avvezzi a sacrificare al dio della discordia nelle meschine lotte o bizze personali, ogni elevato sentimento patriottico.

In tal modo il formidabile organismo crebbe, avvolgendo gli oceani nelle innumeri spire tracciate dai solchi luminosi al fragore dell'onda.

Di simile potenza navale è superfluo il dire che non ebbe riscontro nella storia.

Nè gli antichi Fenici, nè i Veneziani dell'epoca più florida, nè gli Spagnoli, quando a proteggere i possedimenti del continente nuovo spinsero negli oceani tante moli, galleggianti, giunsero a sì grande sviluppo di forza navale. Questo è un indice della ricchezza moderna non solo, ma della stessa civiltà presente sintetizzata nei progressi industriali più che nella morale elevazione.

Giacchè se fu esagerazione il dire: da Aristotile ai nostri tempi ben poco si aggiunse alle coscienze dello spirito umano, questo poco, ad ogni modo, costituisce per noi un ricco patrimonio, utile direttamente se non al progresso morale teorico dell'umanità, almeno al miglioramento delle condizioni d'ambiente e con ciò favorevole alla coltura media degli spiriti che ognor maggiormente si diffonde.

E' discutibile se il numero dei genii antichi superi quello dei moderni, ma è tuttavia certo che le masse sono assai più illuminate.

A simile risultato contribuirono i progressi industriali, che nella costruzione dei giganteschi navigli mossi da poderosi congegni, segnano il diapason della meccanica perfezione.

* *

La nave, simbolo di civiltà, congiunge i continenti, sviluppa i grandi commerci, porta alle più lontane regioni ove brulica una folla di barbari, i benefici di una saggia legislazione, prolunga le terre della nazione il cui vessillo sventola appeso all'armatura e dà un fremito di vita nuova ad ogni audace che nelle tempestose vigilie sogna gli orizzonti inesplorati e vede il flutto frangersi rumoreggiando contro le deserte spiagge che lo squallore domina e dove sembra l'avverso fato abbia posto un termine all'umana baldanza.

Mai come in oggi fu per noi suggestivo il motto: *Vivere non est necesse sed navigari necesse est*; detto incompreso dalla volgare schiera, ma luminoso nella mente di chi s'avventurò ne' remoti secoli a nuova conquista su fragile schifo, ben tosto sommerso, al di là dei termini segnati.

Il poeta nuovo d'Italia, tutto penetrato della fervida vita marina; scioglie un canto non morituro agli eroici navigatori ed incarna così il pensiero nazionale.

Chè dai trionfi sull'onda liberamente trascorsa, derivò a noi la maggior luce di gloria solcante le fosche tenebre medievali, quando, signori del mare, noi dettavamo legge ai signori delle terre, duci o principi. Piccole repubbliche, accolte d'uomini liberi e forti su breve lembo di terra disportato ai furori del flutto, fiaccavan l'orgoglio sovrano dei dominanti su vaste contrade. Il genio marino esulò dalla penisola peregrinando alle regioni d'Albione, non senza però che fosse all'Italia riconosciuto il merito di aver essa dato i germi del rigoglioso sviluppo.

* *

Ed ora la flotta britannica, sparsa dovunque il mare s'interni o liberamente agiti l'acque in moto perenne, segue le vestigia da noi lasciate. Sostegno dell'imperialismo, trae le armate schiere a sottomettere le genti cui saranno poi concessi i beneficii della civiltà; valido istrumento d'industria, ne dissemina i prodotti per le incolte regioni.

Il programma navale dell'Ammiragliato tende non soltanto ad avere la più forte squadra d'incrociatori e corazzate, ma benanche un forte contingente di grandi piroscafi commerciali, che, in caso di guerra vengono armati ad esercitare la corsa; bloccando i porti indifesi e predando le navi del nemico e proteggendo la navigazione inglese in ogni mare.

Non si conoscono ancora esattamente le linee del progetto britannico per la marina da guerra. Sembra ad esempio, che ora si sia abbandonato il concetto assoluto di una flotta superiore alle due unite delle più potenti nazioni. E la ragione del fatto, secondo alcuni, sarebbe da ricercarsi in un trattato secreto, concluso con gli Stati Uniti d'America. Questi s'impegnano a costruire un flotta superiore alla germanica, nuova rivale dell'Inghilterra; cosicchè, dovendo essa bilanciare le forze unite delle rimanenti flotte mondiali maggiori cioè: la francese, la russa e la giapponese, si trova nelle migliori condizioni di farlo senza aumento di spese nell'esercizio in corso. Si noti che il progetto di equilibrare la flotta nazionale con quelle unite di due o tre potenze estere non entra nel piano di eventuali ostilità contro le stesse; giacchè dieci anni fa, quantunque le relazioni italo inglesi fossero, come ora, ottime; l'Inghilterra, considerando la francese e l'italiana come le due più forti flotte mondiali, aumentava il suo effettivo così da eguagliarle.

E' ormai fuori di dubbio che in tre o quattro anni, gli Stati Uniti avranno squadre più numerose della Francia e di poco inferiori all'Inghilterra, la quale non avrebbe potuto mantenere il progetto antico perchè troppo dispendioso.

L'accordo secreto di cui parlammo sembra dimostrato anche da un avvenimento d'importanza capitale, cioè il ritiro di tutte le divisioni navali inglesi dai possedimenti dell'America, ed in quella vece una concentrazione verso la Manica e l'Atlantico orientale.

Non più squadra nel Canadà e nelle Antille, abbandonati o quasi: arsenali e porti. Soltanto, di quando in quando, crociere in quelle regioni con isquadre formate già in Europa.

Pare che l'Inghilterra, intuendo l'impotenza sua di fronte agli Stati Uniti in caso di complicazioni anche con altre nazioni, abbia addottato un piano di difesa del suo territorio. Infatti, per la concentrazione suddetta furono diminuite persino le squadre Orientali del Pacifico e dell'oceano Indiano.

Ma non si può ammettere una rinuncia così spontanea alla difesa delle colonie d'America, senza ricorrere ad una convenzione tra le due nazioni anglosassoni.

* *

Presentemente fu indebolita pure la squadra mediterranea per rinforzare i mari inglesi, v'è però una squadra mobile dell'Atlantico, cui è riservato il compito di appoggiare or l'una ed or l'altra fra le suddette forze navali. Il concetto di questa misura non si comprende che ammettendo che l'Inghilterra abbia timore di un eventuale attacco contro le sue coste. Lo sbarco di sorpresa sulle spiaggie britanniche non sembra ormai più un'impresa chimerica. A renderla tale contribuiranno le forti concentrazioni del momento presente.

* *

Ma il nemico sorge; lentamente sì, ma inesorabilmente, si pone in faccia al popolo conquistatore sino ad oggi e progredendo con tenacia nelle industrie, lancia dai brevixlidi i nuovi colossi dell'onda e medita sull'invasione dell'isola, come fecero i padri sassoni.

Nuovo sangue germanico scorrerà nelle vene d'Albione, dimentica delle sue origini.

L'imperialismo teutonico e l'orgoglio cesareo strapperanno forse le frondi all'augusta fronte dell'imperialismo inglese.

D.r Luigi Bassi.

Dal Friuli Orientale.

GORIZIA. — **Suicidio.** — Stamane alle 6 il maniscalco e fabbro Vito Cigoi, di 44 anni, da Malus presso Cernizza, abitante a Fiume, in via degli Orti, si uccise in via Lungo Isonzo 12, tirandosi un colpo di rivoltella al capo. Da tre giorni abitava a Gorizia. In tasca aveva 8 centesimi, mentre ieri aveva 170 corone. Il cadavere fu trasportato al cimitero. L'autorità sequestrò la rivoltella.

Aggrediti. — Ieri sera verso le 9 tale Carlo Leonardi, di 25 anni, disoccupato, abitante in via Vetturini 7, e Percon Antonio, fabbro, di 21 anni, da Alba, abitante in via S. Antonio 13, mentre s'avvicinavano alla città, furono aggrediti in via Camposanto da due sconosciuti. Gli aggrediti si difesero, ma gli assalitori estrassero i coltelli e ferirono il Leonardi con quattro coltellate al capo e una al braccio sinistro, e il Percon gravemente al braccio destro. I feriti furono accompagnati all'osritale. L'autorità cerca attivamente gli anggressori.

Da Portogruaro.

— La Corsa per la Coppa d'oro.

17. — Martedì prossimo, 22 corr. transiteranno anche da qui le automobili impegnate nel circuito italiano di resistenza per la Coppa d'oro. Provenienti da Pramaggiore e Cinto, traverseranno la città svoltando all'angolo del Palazzo Foligno e proseguendo per Fossalta. Le prime vetture arriveranno verso le ore dieci ant. e continuerà il passaggio fino al pomeriggio.

Il nostro sindaco cav. Muschietti prese già energiche misure a tutela della sicurezza pubblica, avendone già avvertito in proposito anche l'Automobile Club di Milano. All'entrata del paese saranno collocate varie tabelle con la scritta **Al passo** e guardie e carabinieri sorveglieranno lungo il percorso nell'abitato, di più sarà pubblicato a tempo un manifesto per esortare la popolazione alle necessarie cautele a scanso di accidenti. L'opinione pubblica però è alquanto ostile a queste gare.

Movimenti piroscafi

N. G. I. Veloce

(vedi avviso in quarta pagina).

Cronaca Provinciale

S. Vito al Tagl.

— Ospitale civile.

17. — *(Rio)* L'amministrazione di questo Ospitale nella sua ultima seduta deliberava: Uno storno di L. 200 dal fondo di Riserva per aggiungerlo al Cap. V. La rinnovazione pei mesi del contratto di fornitura viveri medicinali ecc. agli ammalati, con le R. R. M. M. della Provvidenza.

Buttrio.

— Per i danneggiati del Vesuvio.

Il nostro paese ha contribuito ad alleviare le miserie dei miseri danneggiati dall'eruzione vesuviana con la somma di L. 150.73, delle quali L. 30 furono offerte dal Comune. Le altre L. 120.73 sono frutto di obiazioni della carità di questa popolazione.

Medun.

— Il ritorno del D.r Andreuzzi.

E' ritornato fra noi il D.r Silvio Andreuzzi dopo trentasei anni d'assenza.

Più volte se ne aveva sentito dire del rimpatrio di questo nostro campione friulano, ma ben poco ormai si sperava sulle voci del suo ritorno. Invece, l'uomo benemerito, nostro vanto e ritornato fra i suoi monti, dopo tanti anni.

Lo ricordiamo in sua patria fra i più prodi garibaldini, lo vediamo in America invidiato Medico Chirurgo per la sua dottrina, lo sentiamo dovunque onesto e stimato per la sua semplicità e il suo buon cuore.

Ora l'abbiamo fra noi, e ne andiamo superbi di nuovamente albergare quest'uomo cui onorò per ogni dove l'Italia, il suo paese natio.

La sua umile casetta in Navarons oggi ha assunto la patriarcale maestosità antica.

Sul seggiolone che un dì posava il venerando e non mai abbastanza ricordato D.r Antonio Andreuzzi, oggi veggo sedere chi la rispecchia giustamente; suo figlio, che noi di quando in quando andremo ad ascoltarlo e consultarlo, sicuri di trovare in lui il maestro della vera dottrina.

G. B. G.

Buia

— Un vignetto raso al suolo dai vandali

(B. G. p. telef.) 18. Questa notte ignoti malfattori penetrarono nel vigneto del sig. Eustachio Angelo fu Giorgio e, assettati di barbara e vigliacca vendetta, tagliarono quasi tutte le viti circa un migliaio cagionando un danno al proprietario di oltre 3000 lire.

E la seconda volta in pochi mesi che il sig. Eustachio subisce gli stessi danni senza che possa scoprire gli autori.

La popolazione stamane apprendendo la notizia si mostrò indignata e stupita di questo mostruoso atto, stupita anche perchè il danneggiati non ebbe mai a far del male a nessuno e perchè, per quanto consti, in paese non ha nemici.

L'autorità indaga per scoprire gli autori.

Marano Lagunare

— La nuova stazione balneare.

17. Non ci eravamo ingannati quando in antecedenti nostre corrispondenze assicuravamo notevoli miglioramenti nello Stabilimento Balneare Friulano di Lignano. Ce ne siamo persuasi de visu in una nostra visita fatta assieme al signor Kümer di Vienna ed ai rappresentanti della Società di Navigazione e ad altri signori di Trieste che sono venuti appositamente per affittare delle stanze all'Hotel Marin Piani. Tutti quei forestieri, che annualmente approfittano di Bagni marini di Grado o di Venezia rimasero soddisfatissimi di quella splendida nostra spiaggia ed assicurarono i proprietari del loro ritorno largheggiando di parola di lode, di incoraggiamento o di soddisfazione.

E giornalmente pervengono domande di prenotazione di stanze da Vienna, da Trieste, da Graz, da Cormons da Clagenfurt e da molti altri centri dell'Austria nonchè da nostri principali e da poeti così chè è *del Veneto* orma lecito assicurare un forte concorso e presagire la buona piega che prenderà il bagno di Lignano nella prossima stagione.

— Nuovo Albergo.

L'intraprendente signor Davide Raddi noto albergatore avendo acquistato l'albergo ai Pescatori di ex proprietà d'Agostini, lo rimise completamente a nuovo fornendolo di tutto il «confortable» sia riguardo la trattoria, come per l'alloggio. Il proprietario conta di aprirlo con solennità Domenica 20 Maggio.

— Torpediniere. Escavo del Canale.

Ieri arrivarono quasi fino al nostro porto tre torpediniere, e si fermeranno qualche giorno a Lignano per congiungersi ad altre che devono giungere fra breve.

Gli equipaggi (una cinquantina di marinai circa) discesero a terra, e trascorsero allegramente la serata fra i canti ed i suoni ben accetti alla popolazione che vede in queste gite un buon sintomo per l'avverarsi delle sue vecchie aspirazioni.

— Il porto.

Ora si lavora alacremente a restaurare ed ingrandire il pontile d'approdo e dei vaporetti della società Veneta Lagunare che ora attende all'escavo del Canale di Marano (vicino al paese). Siamo certi che reso navigabile anche quel breve tratto si effettueranno di soventi *gite* da Cervignano, da Grado, da Trieste e da Venezia e corrono già trattative con le rispettive compagnie di Navigazione.

Codroipo.

— Patronato scolastico.

18. (B). A soccorrere ai bisogni di questa Istituzione pervennero in questi giorni due cospicue elargizioni: una di lire 29 del conte L. Leonardo Manin ed una seconda di lire 59 dalle signore aderenti all'omaggio nazionale alla Regina Margherita.

— Ricreatorio scolastico.

Lunedì 7 corr. a cura ed a spese del nostro patronato si è aperto un ricreatorio, che raccoglie ogni dopo pranzo, dalle 3 alle 6 oltre 50 alunni delle nostre scuole sotto la sorveglianza della maestra signora Luigia Battistoni.

— Buona usanza.

In morte del sig. F. Busatto pervennero al patronato le seguenti offerte: Luigi ottogalli L. 1. Giuseppina Manesta 1, Roberto Zoratti 0.50.

— La Giunta in seduta.

Oggi, questa Giunta Municipale terrà seduta.

Cividale.

— Un nuovo molino.

Fuori di porta Zorutti, a Nord-est del mercato dei bovini sorse come un bel fabbricato per opera del sig. Robussoni da Perpotto. Verrà ivi un *molino a cilindri con forza motrice di gas-povero*; *in seguito forse anche la tebiatrice*. Si spera che farà bene giacchè a Cividale, un centro non tanto indifferente, si sentiva il bisogno di un buon molino, anche dai negozianti di farine e pistori che fin'ora per tal motivo dovevan rivolgersi od a S. Pietro al Natisone, od Azzida, oppure Buttrio ed anche Risano.

— La campagna.

Lo stato delle nostre campagne è quanto mai bello, e se non verrà tempesta o qualche altra disgrazia, si spera di far un'ottimo ed abbondante raccolto. Ciliege e susine a differenza dell'anno scorso, ve ne sono moltissime: uva poi ne nasce una quantità.

Ampezzo

— Sempre a proposito della mostra bovina.

17. Ecco il programma promesso nelle sue linee principali:

Ore 8 1/2. Ricevimento delle autorità, giuria, rappresentanze. Vermout d'onore offerto dal Comitato. Apertura della mostra bovina e delle altre mostre. Ore 13. Pranzo, indi concerto della Banda e proclamazione dei premiati.

— Il miglioramento del bestiame carnico e la mostra bovina.

Dal «Numero unico» per la mostra bovina togliamo:

Mentre nella parte media e bassa della Provincia già da trent'anni si lavora per il miglioramento del bestiame, e si è giunti oggi a un alto grado di progresso zootecnico, ammirato da altre regioni italiane, nella zona montuosa, di cui la Carnia è parte importante, l'opera di miglioramento della razza bovina è ancora, si può dire, al suo inizio.

Ciò forse dipende anche dal fatto che, mentre per la pianura il criterio direttivo di miglioranento zootecnico apparve fin da principio ben chiaro e definito, per la montagna dominò una certa incertezza fra le selezioni e l'incrocio e nell'incrocio, fra le diverse varietà di bestiame di cui si riteneva opportuna l'introduzione.

Per la Carnia occorre che il bestiame sia dotato di elevata attitudine alla produzione del latte, avendo importanza secondaria la produzione della carne e nulla o quasi quella del lavoro.

Il bestiame locale, appartenente, come tante altre razze simili, al tipo *alpino*, mostra di possedere spiccatamente l'attitudine alla produzione del latte, e certo è possibile elevare tale facoltà mediante un buon allevamento.

La Mostra bovina d'oggi è ispirata precisamente al semplice concetto d'incoraggiare il buon allevamento del bestiame. Essa infatti non ammette speciale distinzione fra gli animali di razza locale e quelli di razza affine od incrociata: essa vuol essere una prima rassegna del nostro bestiame, destinata a farne conoscere le attuali condizioni, a destare l'emulazione fra gli allevatori, a dare giusto orgoglio a colui che ha saputo allevare un bel capo bovino.

Saranno premiati non solamente gli allevatori che avranno portato alla Mostra animali bene allevati, ma anche coloro che hanno dimostrato quanto importi, per il miglioramento del bestiame, volgere cure attente agli ambienti in cui il bestiame deve rimanere gran parte dell'anno, quanto sia necessario cioè pensare seriamente a una *buona tenuta delle stalle*. L'esito del Concorso bandito a questo scopo dal Comitato della Mostra bovina, dimostrerà senza dubbio che, più

APPENDICE 89

La vendetta

seguito alle

Passioni segrete

...ra la vergogna per lei, il disonore, la sventura peggiore della morte.

— Si affrettino, il tempo passa! disse Rita.

Elena dette uno sguardo disperato alla figlia.

— Sia! — fece infine — Tutto per salvarla! Bisognava obbedire.

Il lugubre corteo s'era messo in cammino.

Remigio mosse per uscire prima degli altri, ma l'istitutrice lo avanzò e gli disse:

— Signore, s'ella cerca di fuggire, giuro che le brucio le cervella — e levato dalla tasca un piccolo revolver glielo mostrò audace, resoluta, tanto che il magistrato stesso non si mosse per prenderlo.

Alle undici Fede di Schönbrunn riposava sul divano stesso ove venticinque anni prima era stato trasportato Maurizio di Rosenfeld, ferito a morte nella notte fatale.

XIV.

Nell'immenso, magnifico salone, regnava un silenzio di tomba.

Vicino ai pilastri di marmo candido che s'innalzavano in mezzo, Martino osservava la strana scena. Maurizio si staccò dal suo fianco e lentamente, come spinto da una forza superiore, si avvicinò alla sorella.

— Permettano che presenti loro mio fratello! — disse questa rivolgendosi alla marchesa, con voce risoluta.

Elena che stava china, col capo tra le mani, si drizzò; Remigio indietreggiò con un gesto di terrore.

Caino dinanzi lo spettro di Abele, avrebbe avuto la stessa espressione di spavento.

— Lui! — mormorò la marchesa coll'occhio fisso sul giovane. Ella lo riconosceva bene. Era il suo vecchio amore, la passione della sua giovinezza, Maurizio, ch'ella aveva adorato, perseguitato, che ritornava a lei sotto le spoglie di suo figlio, come Luisa, la sua rivale riviveva in Rita.

Solamente Maurizio aveva gli occhi dolci, vellutati del padre; che facevano comprendere come l'odio non potesse prendere radice nell'animo suo. Rita non aveva ereditato dalla madre che i lineamenti delicati, la splendida figura: tutto l'odio, la volontà, la vendetta erano state trasmesse in lei dal colonnello Tedeschi, vero tipo di côrso.

Fra i drappi e i damaschi del vicino gabinetto, lord Max di Columbia fissava la giovane alla quale si sentiva per sempre legato. Vicino a lui Adolfo guardava or l'uno or l'altro i due figli del suo povero padrone, ansioso, smarrito, non potendo indovinare come sarebbe finita quella storia.

Dall'altra estremità del salone, il capo abbronzito dal sole, il volto orribilmente contratto, stava la guardia forestale, Stefano Sidran; nell'animo suo egli imprecava per il delitto riuscitto vano, per la sua caduta come uomo onesto, più che per paura di essere denunciato, pronto a difendersi o a spiccare il volo.

Peres, ed il mulatto osservavano il vasto parco, dalle finestre, e parevano estranei alla triste scena.

Il dottor Maineri aveva cambiato espressione, rassicurato dalle parole dell'istitutrice.

Vero spettacolo terrificante offriva Remigio di Rosenfeld, tenuto a bada dallo sguardo altero di Rita, e la marchesa inginocchiata presso la figlia, assorta in un solo pensiero, divorandola con l'occhio ardente, bruciato dalla febbre, e nel quale passavano tutte le angoscie del suo animo.

— Abbia pietà di noi!.. - mormorò ella con voce semispenta.

Rita sorrise amaramente.

— Qui — disse — mio padre è morto: anch'egli l'ha implorata, le ha raccomandato la vedova ed i figli.

Si ricorda ciò che ha fatto?

— Le sue condizioni? — domandò Remigio con voce intelligibile.

— Eccole.

— Faccia presto.

— Vuole anzitutto rispondere ad alcune mie questioni?

— Sia.

— Signore di Schönbrum, suo zio ha lasciato un testamento in favore di Maurizio, nostro padre... lei lo ha rubato?

Remigio di Rosenfeld strinse con rabbia i pugni, ma non rispose.

— E' vero? — domandò Rita.

Il marchese tacque ancora, aveva le labbra livide.

— E' vero! — disse la marchesa.

— Con quel testamento il marchese di Schönbrunn allegava i suoi beni ed i suoi titoli a suo fratello: è vero?

— E' vero - rispose sempre Elena.

— Non è tutto ancora. Nostro padre aveva assicurato il nostro avvenire, in caso venisse contestato l'atto di matrimonio di S. Giulia. Teneva il testamento nel suo studio: Remigio vi è penetrato, e l'ha preso: è vero?

— E' vero! — fece la marchesa macchinalmente.

— Ha pure tolto l'atto di matrimonio che mio padre conservava: è vero?

— E' vero! — rispose ella ancora.

— Restavano delle lettere, a mia madre, sufficenti abbastanza per provare la verità delle sue parole: ella gliele aveva confidate, e lei le ha gettate sul fuoco.

E' vero?

— Sì.

— Ella ha avuto un complice, un miserabile, un traditore... Vuole le dica ciò che è avvenuto di lui?

— Rita! — supplicò suo fratello cercando di arrestarla.

— Lasciami! Se tu ami, io odio! Se tu perdoni, io mi vendico!

— Rita! — supplicò a sua volta la marchesa — pietà...

— Ha lei provato pietà per mia madre?

— La prego!..

— Mio padre l'ha supplicata... mia madre stessa s'è gettata ai suoi ginocchi... Che le ha risposto lei? Che le avrebbe spezzato il cuore! E lo ha fatto!

— Ripareremo i torti causati...

— E le lacrime versate... e il dispiacere che l'ha uccisa?!

— Mio figlio è morto! — mormorò Elena — mia figlia è per morire... Non è abbastanza?

(Continua)

dei mezzi materiali, in questo campo valgono la buona volontà e la diligenza dell'allevatore.

Ogni anno in Carnia dovrebbe aver luogo una Mostra bovina, successivamente nelle tre diverse vallate principali. La serie s'inizia quest'anno colla Mostra di Ampezzo, continuerà nell'anno prossimo con una Mostra in Ovaro per il canale di Gorto, nel successivo con una nel canale di S. Pietro. Queste esposizioni parziali dovrebbero essere seguite da una Esposizione generale carnica da tenersi ogni quattro anni a Tolmezzo.

La stagione primaverile fu ritenuta la più adatta per simili concorsi perchè è in quest'epoca che gli animali rivelano nel modo più veritiero le cure di cui furono oggetto da parte dell'allevatore mentre in autunno risentono ancora troppo l'inflenza della monticazione, durante la quale furono sottratti alle attenzioni del loro padrone.

Se una prima Mostra, come quella d'oggi, per qualità del bestiame concorrente non sarà, come è facilmente prevedibile, all'altezza di tante altre tenute in Provincia, non importa: una prima Mostra deve rappresentare, più che altro, il punto di partenza verso la via del miglioramento; il percorso successivo sarà affermato e registrato dalle esposizioni future.

LE DANZE AMERICANE

Il ballo è una delle invenzioni più geniali dell'umanità sofferente e ad un tempo la più utile e malleabile. Si balla quando ci si vuol svagare, si balla per fare all'amore, per soccorrere le vittime di un terremoto e per innalzare un monumento ad un eroe.

Oltre l'Oceano si balla anche per salutare i cittadini quando s'incaminano verso l'eternità.

* *

Un viaggiatore francese racconta in una brillante monografia le meraviglie della danza nelle repubbliche del Sud-America.

— Venite ad una veglia funebre — mi disse una sera il mio compiacente cicerone. Il luogo della veglia era una casa persa nella solitudine dei campi, abbastanza lontana dalle rumorose città europeizzate per conservare il profumo delle antiche costumanze americane.

Una grande camera, adorna di nastri e di fiori, era illuminata gaiamente da una miriade di candele fumanti. Qua e là dei gruppi di donne vestite dei loro abiti migliori e di «caballeros» in tenuta di gala e nel mezzo, come in una cappella ardente, il cadavere di un «angelito», un bimbo cioè dai tre ai quattro anni.

Scoperto in viso, il cadaverino era vestito di abiti chiari ed infiorato nei capelli e sul petto, e in un angolo della sala, dietro un parato di stoffa stava l'orchestra.

Ad un tratto le «senoritas» e i «cabelleros» si abbandonarono in una danza pazza, cantando a squarciagola canzoni di gioia.

La spiegazione di questa strana usanza è assai semplice: poichè il piccolo defunto era destinato al regno dei cieli come «angelito» non ancora corrotto dalla vita, la sua morte veniva salutata come un lieto avvenimento per la famiglia e per il parentado. Di più il cadavere viene passato di casa in casa come portafortuna sino a che le sue condizioni ne permettono il trasporto e l'esposizione.

E per un curioso processo di logica e di amor proprio lo spettacolo di danza si ripete pei cadaveri degli uomini e delle donne.

Piangere sulla loro tomba vorrebbe dire che il defunto è destinato all'inferno. Per questo, per conservare cioè la speranza che al trapassato siano riserbate le gioie del paradiso, gli amici e i congiunti ballano intorno alla sua salma e si abbandonano a orgie di vino e di tabacco.

Il nostro viaggiatore si deliziò assistendo a balli meno macabri, quali sorgono in ogni casa non appena le tavole sono sparecchiate e le senoritas sono pronte.

I balli dei ranchos equivalgono ai nostri quattro salti in famiglia, ai quali non si può accedere senza essere espressamente invitati.

L'orchestra di questi balli si compone ordinariamente di quattro o cinque chitarre scordate, con le quali i guitareros accompagnano i loro canti paesani. Nei ranchos non si ballano le sole danze nazionali, ma anche quelle in voga nei saloni europei, accompagnandole sovventi con recitativi e con strofette allegre o sentimentali.

Queste strofe dànno una immagine della poesia primitiva dei gauchos.

Dice il cavalliere:

Ho comprato delle corone funebri — E dei velluti neri. — Per avvolgerne il mio letto — Se tu mi dimentichi.

Dice la dama:

Sempre ti sogno e ti vedo — Vedo i tuoi occhi innamorati — e non ti posso dire — Ciò che mi sento in cuore.

Altre poesie sono riservate per gli invitati di riguardo, ai quali vengano recitate dalle «senoritas» di casa strofe augurali ai loro giungere.

Nei «ranchos» l'elemento femminile è più distinto che non nei balli pubblici, e ci si accorge di questo al trattamento speciale e distinto fatto agli ospiti.

Durante la serata circolano in abbondanza rinfreschi consistenti in vermouth e cognac. Se le signore lo desideravo si servo loro della, birra ma queste gentili «senoritas» si tolgono la sete assai volentieri con un cognac senza acqua.

Entriamo ora al ballo pubblico come fanno d'altra parte tutti i cittadini eleganti. Il luogo non è fra i più puliti o fra i più sicuri e tratto tratto vi brillano i coltelli abilmente manovrati dai «gauchos e dai compadres».

I «gauchos si mostrano al ballo pubblico in grande toletta e scelgono questi luoghi per compiere le loro bravate.

Il colmo dell'eleganza per il «gaucho» sta nel portare un paio di calzoni di velluto nero, larghi e lunghi sino all'esasperazione, sotto i quali spuntano due minuscole scarpe di vernice, il cappello a larghe falde, due o tre fazzoletti di seta negligentemente annodati intorno al collo, un coltellaccio alla cintura e la sigaretta fra le labbra.

La femminilità è rappresentata in questi balli da una indicibile mescolanza di operaie e di veneri da strapazzo, di indigene e di italiane e spagnuole, portate dall'emigrazione.

La danza libera si vedeno donne vecchie ballare allegramente al suono degli ottoni rumorosi nutrici di buon senso che si staccano dal seno il bimbo per fare quattro contorsioni in una *habanera*, ma il *graucho* tiene lo scettro e impera.

Basterà pestargli un piede o soffiargli la sua dama per vederlo estrarre il coltello. E per lo straniero il pericolo è grande.

Tratto tratto il ballerino abbandona la sua dama per riprenderla qualche minuto più tardi. Basta avvicinarsi alla dama momentaneamente abbandonata per svegliare i furori guerreschi del perfetto «gaucho», e allora si salvi chi può.

Non meno curiosa, fra questa gente innamorata del ballo, è l'abitudine delle veglie sacre, le quali in una miscela di divertimenti e di preci trascorrono nelle chiese minori e nelle cappelle disseminate nei campi.

Per ogni santo quotato nel calendario si organizzano veglie d'onore col nobile scopo di pregare e divertirsi. I «valtzer» e le «polche» sono vagamente intercalati dalle litanie e il «buffet» fa servizio mentre il rosario passa e ripassa fra le mani dei devoti.

E non si prega solamente: si fa anche all'amore; per questo le «velarios de santos» sono molto frequentate dalle ragazze e dai giovani della «pampa».

I «velarios de muertos» dinanzi alla civiltà che lentamente penetra nelle sterminate praterie stanno per scomparire.

Ma i «velarios de santos» vedono aumentare il numero dei loro fedeli anche fra i vecchi che non ballano e non fanno all'amore, ma trovano pur sempre modo di passare il tempo fra il «buffet» e il rosario, unendo così lietamente l'utile al dilettevole.

ORECCHIO, NASO E GOLA

Dottor Putelli specialista

Consultazioni

a VENEZIA, (S. Marco Calle Ridotto)

ore 11-12 e 3-5 p. Telefono n. 100

a **Pordenone**: (Albergo Quattro Corone, ore antimeridiane) il giorno *2 Giugno 1906*

Francesco Cogolo

callista

si pregia avvisare la sua spettabile clientela di aver trasportato il suo domicilio in Via Savorgnana 16 — Piano terra.

Tutte le operazioni rispondono alle esigenze igieniche.

Dalle ore 9 alle 18, servizio anche a domicilio.

MALATTIE

d'orecchie, gola, naso

D.r G. VITALBA Specialista

Visita tutti i giorni dalle ore 15 alle 17: **Venezia** Calle degli Avvocati 3900 — **Padova** Via S. Francesco N. 43: Visite martedì giovedì, sabato, dalle 10 alle 12.

Gabinetto dentistico

Dott. LUIGI SPELLANZON Medico chirurgo

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

UDINE - Piazza del Duomo, 3

Cronaca Cittadina

Il trasloco del cav. Vitalba.

Il suo successore.

Apprendemmo ieri con vivo dispiacere che il consigliere delegato di Prefettura Cav. Vitalba è stato trasferito a Treviso e che a suo successore è stato nominato il cav. Giuseppe Nicoletti, consigliere delegato a Pavia.

Tutti apprenderanno spiacenti il trasferimento di quell'egregio e zelante funzionario ch'è il cav. Vitalba, il quale in 6 anni di sua permanenza fra noi ha saputo acquistarsi la simpatia e la stima incondizionata di tutti indistintamente. Egli lascia a Udine vivo il rimpianto della sua dipartita, il ricordo della sua affabilità e dei suoi modi garbati e cortesi con qualunque persona fosse ricorsa al suo ufficio.

* *

Il Cav. Nicoletti nativo di Novara che succederà al Cav. Vitalba, da molti anni si trovava a Pavia e viene da noi preceduto da eccellente fama di ottimo e gentile funzionario.

— Le autorità dal prefetto.

Durante la giornata di ieri fecero visita al nuovo prefetto comm. Raffaele Orso, il Generale Puggi, comandante il Presidio, il marchese Corsi direttore delle Poste e Telegrafi, il Sindaco comm. Pecile e gli assessori Conti e Pico; il maggiore dei carabinieri Caresi, il capitano Tavolacci e il tenente Ferrari.

Ieri stesso il prefetto diramava ai capi degli uffici governativi, ai sindaci e ai preposti agli istituti di beneficenza una circolare in cui dice che l'opera sua sarà costantemente rivolta ad ottenere l'imparziale osservanza della legge e a procurare, entro i limiti delle sue attribuzioni, il maggior benessere delle popolazioni di questa provincia, tanto rinomata per feconda operosità, per sapienza, per patriottismo.

Questa mattina furono a ossequiare il Prefetto il colonnello Arpa comandante il 79.o Fanteria e il chimico Motta Enrico capo del Regio Ufficio metrico di Udine.

— Per il risanamento delle case deficienti e malsane.

Il Consiglio di Amministrazione della locale Cassa di Risparmio, ha deliberato:

a) di assegnare sulle L. 200,000 poste a disposizione del Comune di Udine per la costruzione di case per i poveri, giusta deliberazione 13 novembre 1903, L. 50,000 per la concessione di prestiti agli scopi di cui sopra;

b) di fissare il tasso d'interesse al 3 0[0];

c) di praticare a dette operazioni le facilitazioni accordate ai piccoli mutui;

d) la spesa nella misura del 5 0[0] sul mutuato, (perizia, voto legale contratto, tasse, ecc.) che sta a carico della parte, potrà essere portato in aumento del mutuo, anche se con tale aumento si dovesse eccedere il limite cauzionale statutario;

e) le singole domande saranno assoggettate ad un esame preliminare che verrà eseguito da un legale a spese della cassa, per evitare possibilmente al richiedente spese inutili o troppo gravose.

— Tassa sui velocipedi.

L'Intendenza di finanza ci comunica che in conformità al regolamento per l'attuazione della legge 10 dicembre 1905 N. 582 relativa alle tasse sui velocipedi, motocicli, ed automobili, è stato pubblicato il R. D. 6 corr. con cui si dispone che col giorno 20 corr. incominci la fornitura ai Comuni delle targhette da L. 10 e 15 per tassa sui velocipedi rispettivamente da una o più persone e col 10 giugno p. v. sia accertata la contravvenzione ai ciclisti circolanti su aree pubbliche con velocipedi sprovvisti di contrassegno.

I ciclisti dovranno pertanto, entro il suddetto termine, acquistare le targhette presso l'ufficio municipale ed applicarle al tubo anteriore dello sterzo.

Si avverte che, fino a nuove disposizioni, la legge non si applica ai motocicli ed automobili e così pure, per ora, non corre l'obligo ai possessori di velocipedi che hanno diritto di circolare in esenzione di tassa, di munire i loro veicoli della speciale targhetta fissa prescritta dall'art. 10 del citato regolamento.

— Programma

dei pezzi di musica che la Banda Municipale eseguirà oggi 18 maggio dalle ore 20 alle ore 21.30 sotto la Loggia Municipale:

1.	Marcia «Ines»	Filosa
2.	Coro «Faust»	Gounod
3.	Valzer «Tesoro mio»	Becucci
4.	Sinfonia «Cenerentola»	Rossini
5.	Finale II «La forza del destino»	Verdi
6.	Polka «Biondinette»	Rose

Affittasi in **Paderno** N. 73 casa con cucina comodissima, due camere e tinello, orto e corte promiscua.

Per schiarimenti rivolgersi al proprietario Pietro Feruglio in Paderno.

Notizie riassuntive di cronaca.

Per l'ammissione alla R. Scuola superiore di commercio in Venezia. — Il 18 giugno avranno luogo gli esami d'ammissione al primo corso della Regia scuola superiore di commercio in Venezia ed il 2 luglio quelli per il secondo corso. Al primo anno vengono ammessi in qualità di alunni, con diritto a conseguire il diploma di laurea, giovani d'età superiore a 16 anni con licenza dell'Istituto tecnico, dal Liceo o da una scuola media di commercio. Non possedendo nessuno di tali titoli, si può essere inscritti mediante uno speciale esame d'ammissione, che però non dà diritto a conseguire la laurea. Al secondo anno vengono ammessi, con diritto a conseguire il diploma di laurea coloro che sono muniti di una delle licenze di cui sopra e superino alla scuola gli esami di promozione al secondo anno, sui programmi relativi alla classe prescelta.

Vi sono pure ammessi direttamente, senza poter conseguire diploma di laurea i licenziati della sezione ragioneria e commercio degli istituti tecnici, che abbiano ottenuta una licenza di almeno 7 1[10] e conoscano le lingue inglese o tedesca.

Un'altra sezione di esami avrà luogo nella seconda quindicina di ottobre.

Per disciplinare il commercio girovago. — Fra i temi da discutersi al congresso dei commercianti esercenti ed industriali, che si tiene a Milano, vi è quella sull'opportunità ed i mezzi di disciplinare il commercio girovago, proposto dall'Unione esercenti di Udine, relatore il cav. Giovanni Battista De Pauli.

La relazione sul tema in discorso dopo aver accennato che l'Unione Esercenti di Udine, memore di quanto in precedenti congressi venne discusso e deliberato e il lavoro fatto dalle camere di commercio, plaudendo all'opera valida dell'on. Morpurgo per disciplinare il commercio girovago, dannoso quanto mai al commercio stabile, rileva la necessità dell'affratellamento di tutti gli esercenti per combattere la piaga del commercio temporaneo.

Deplora l'indifferenza delle autorità comunali e fa voti affinchè una buona volta anche i comuni all'unissono colle attive e sagge camere di commercio facilitino la soluzione del problema presso il Ministero di agricoltura industria e commercio e sia riconosciuto il bisogno ed il dovere di emanare quelle regole che valgano a disciplinare il commercio girovago, e ad assoggettarlo nella giusta misura a quelli aggravi che pure pesano sul commercio fisso. Anzichè fare oggi nuove proposte coi dettagli relativi richiama l'attenzione del Ministero di A. I. e C. il quale formuli quindi un progetto di legge e quanto prima lo voglia presentare per l'approvazione.

E la relazione si chiude: L'Unione Esercenti del Comune di Udine, colla presente, nel mentre sa di avere fatto cosa modesta, ha tuttavia reputato opportuno il suo intervento a questo Congresso, non tanto per emergere, quanto per avere creduto necessario che anche le piccole Società commerciali di città di confine, soggette anche a concorrenze straniere, se ne occupino in linea attiva oltre la loro sfera d'azione all'unico scopo del benessere generale dei loro affigliati.

— Signori congressisti! Giunga anche a Voi dalla Udine commerciale, sita ai non ben tracciati con fini d'Italia nostra, il nostro modesto ma sincero saluto, bene augurando che i lavori del V. Congresso sieno apportatori d'incremento e miglioramento della vita commerciale italiana.

Per la riforma del codice. — In breve avrà luogo a Roma un congresso di giudici di tutte le città d'Italia, per studiare insieme il modo migliore per addivenire alla tanto sospirata riforma del nostro Codice penale.

A detto Congresso vi parteciperà pure il Ministro di Grazia e Giustizia.

Invitato direttamente da Roma anche il nostro Tribunale a eleggersi un sottocomitato, per prendere parte alle deliberazioni, ieri nel pomeriggio, tennero seduta secreta i giudici, i quali, dopo breve discussione nominarono a formare tale sottocomitato il Procurat. del Re cav. Trabucchi presidente; membri il giudice istruttore Contin e il pretore Stringari, segretario l'aggiunto sostituto Toresini.

— Come votarono i friulani.

I deputati friulani all'ordine del giorno di Maggiorino Ferraris, contrario al Ministero, risposero: sì: Luzzatto, Monti, Solimbergo e Valle; no De Asarta, Morpurgo e Rota.

— Festa di beneficenza a S. Margherita.

Domenica, tempo permettendo, avrà luogo una festa di beneficenza con tutto un programma di divertimenti.

La «Veneta» per questa circostanza attiverà un treno speciale partenza da Torreano alle ore 22.30 arrivo a Udine, Porta Gemona alle ore 22.56.

La vita delle nostre istituzioni

Camera del Lavoro. — Questa sera alle ore 8 1[2 i nu[illegible] membri della Commissione esecutiva sono invitati ad una riunione nei locali in Via dei Teatri per la consegna dell'ufficio Camerale.

— Fiori d'arancio.

Questa mane si giurarono fede di sposi il signor Chiurlo Umberto negoziante e la gentile signorina Disnan Margherita.

Ufficiale di Stato civile l'assessore Conti: testimoni i signori Virgilio D'Aronco imprenditore e Chiurlo Emilio parente dello sposo.

Ai nuovi sposi i nostri più sinceri auguri.

Nel mondo degli affari.

Appalto lavori. Comune di Tarcetta, 28 maggio esperimento d'asta per appalto lavori di restauro dei muri di cinta del cimitero d'Antro.

Appalto dazio. Comune di Castelnuovo del Friuli, 30 maggio esperimento d'asta per appalto del dazio consumo pel decennio 1906-1915, sul dato di L. 3500.

Vendita immobili. Tribunale di Udine 19 giugno vendita definitiva beni immobili in mappa di Attimis a danno di Uecáz Giovanni da Forame Attimis, nell'esecuzione promossa da Stromitz Antonio.

— Piccolo fallimento.

La ditta Nicola e fratelli Vianello di Treviso va creditrice di Lire 772 verso il negoziante Pietro Lucich o Lussic di Udine, importo dipendente da una cambiale scaduta il 15 Gennaio p. p.

Tale termine passò senza che il debitore abbia saldato e senza nemmeno lasciar speranza di futuro pagamento, in quanto che già al 15 Dicembre 1905 egli chiuse il suo esercizio di forno cedendolo ad altri.

Perciò la Ditta Nicola e F.lli Vianello chiede al Tribunale di Udine di dichiarare la cessazione dei pagamenti del negoziante Pietro Lucich e dichiarare a parte la procedura normale di fallimento in suo confronto.

Nomina a commissario giudiziale l'avv. Eugenio Linussa e rimette gli atti al Pretore del I.o Mandamento.

La tubercolosi e le scuole.

Il ministro della P. I. ha diramato alle autorità scolastiche una circolare nella quale ricorda che nel regolamento per la profilassi delle malattie contagiose nelle scuole, fra i morbi per i quali è vietato ai giovanetti frequentare la scuola è annoverata la tubercolosi. La circolare rileva che in molte scuole elementari e secondarie del Regno non si ottempera alla disposizione sopra accennata ed accanto agli scolari sani si tengono senza alcuna precauzione quelli che sono affetti da forme tubercolose e si richiama quindi l'autorità scolastica all'osservanza di tutti quei precetti igienici la cui attuazione impedisce il diffondersi della tubercolosi mediante la scuola.

Per la corsa automobilistica.

Si è provveduto per una speciale vigilanza in città, lungo il viale di Palmanova fino all'altezza di Cussignacco.

E' nel progetto di innalzare dirimpetto all'osteria del «Casone» posta di arrivo, due padiglioni — uno per l'autorità e l'altro a pagamento, a scopo di beneficenza.

E' da avvertirsi inoltre che gli automobili partecipanti alla corsa qui si fermeranno come a stazione di sosta; perciò entreranno in città per via Aquileia percorrendo via Cavallotti e Savorgnana a piccola corsa per portarsi negli alberghi onde rifocillarsi.

All'entrata in città gli automobili saranno accompagnati dai ciclisti nominati a tale uffizio.

— Teatro Minerva.

El minueto di Attilio Sarfatti, grazioso lembo di una vita sovranamente incipriata, ed incontrastato regno di nei e di belati arcadici, ottenne, ieri sera, come sempre, un'interpretazione modello da parte dei valentissimi Italia Benini-Sambo e Ferruccio Benini.

Peccato solo, che la finezza artistica del *Minuetto* la si metta al contatto di certi lavori d'oltr'alpe e che quantunque recitati con singolar impegno da Ferruccio Benini, da Albano Mezzetti e da Claudia dal Cortivo, pure, poco o troppo, inquinano sempre il puro e sereno ambiente del teatro veneziano.

Questa sera vedremo una interessante novità: *La casa del sonno* di C. Bertoluzzi autore dell'*Egoista* ed altri applauditi lavori drammatici.

Malore improvviso. Questa mattina verso le ore 8 il vigile Franceschinis scorse un povero vecchio sdraiato a terra in piazza V. E.

Il poveretto era stato colpito da improvviso malore e perciò con vettura fu accompagnato dal vigile stesso a casa sua.

Egli è certo D'Orlando Giovanni di anni 63 abitante ai casali di S. Osualdo.

I feriti di ieri furono: certo Franzolini Domenico di anni 18 operaio di Cussignacco N. 124, che riportò lavorando una contusione alla regione dorsale del piede sinistro, guaribile in 10 giorni; l'operaio alle ferriere Sabino Giuseppe di anni 25 da Feletto Umberto che fu colpito di corpi estranei negli occhi con una sperenia intensa reattiva, della quale guarirà in 12 giorni; e il bambino Attilio Devalini di un anno, cadde malamente in un momento di abbandono, producendosi una lussazione all'omero destro; guarirà in 15 giorni.

Camera di Commercio

Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 17 Maggio 1906.

(Cambi cheques a vista)

Francia (oro)	99.85
Londra (sterline)	25.15
Germania (marchi)	122.74
Austria (corone)	104.57
Pietroburgo (rubli)	264.50
Rumania (lei)	98.75
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.75

Malaria in Africa.

In Accra ed Old Calabar (Costa d'Oro) gli Europei, per sfuggire la malaria, hanno adottato il sistema di erigere le loro abitazioni ben distanti (1[4 - 1[2 miglio inglese) dalle capanne ove dimorano gli indigeni, e intorno alle quali si aggirano sempre le zanzare Anofeli.

Ora siccome fra gli indigeni esistono casi di malaria latente, così le zanzare possono infettarsi ed infettare alla loro volta gli Europei.

Pretendere di curare efficacemente gli indigeni, e far loro prendere il chinino a scopo preventivo era cosa assolutamente impossibile; e perciò gli Europei hanno accettato il sistema di starsene lontani con vantaggio della salute.... e della pulizia.

Non sappiamo quanto questo provvedimento possa essere efficace: ma ci sembra che non ci sia da fidarsi troppo e non debbano trascurarsi le altre precauzioni, cioè quella di munire le proprie case di buone reticelle e quella di prendere qualche flacone dell'ottimo antimalarico preventivo e curativo, l'*Esanofele* della Ditta Bisleri di Milano; che anche al Congo ha così splendidamente corrisposto.

IN CODROIPO

si trovano in vendita i seguenti ruotabili:

1. Un docherino a sei posti, da un cavallo e due.
2. Un brun in buonissimo stato non però moderno.
3. Una vittoria da uno e due cavalli in buonissimo stato.

Prezzi modicissimi.

Per trattative rivolgersi al signor **Andrea Paschera di Codroipo.**

CURA PRIMAVERILE

DEL SANGUE

Ferro China Bisleri

Volete la Salute??

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto «i più benefici effetti e massime nella cura «dell'anemia e debolezza di ventricolo».

FERRO CHINA BISLERI — MILANO

NOCERA - UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca «**Sorgente Angelica**»

F. BISLERI e C. - Milano

CASA DI CURA

D.r Vittorio Fiorioli Della-Lena

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Chirurgia generale

SPECIALITÀ IN

Ginecologia e Ostetricia

Levatrice Rosa Vianello Traghetto Madonetta 1420 Venezia tiene gestanti, segretezza cure famigliari.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. **Via Grazzano 29. Udine.**

Ringraziamento.

Le famiglie Marin e Orlandi, si sentono in dovere di ringraziare pubblicamente tutte le persone che contribuirono a rendere solenni i funerali della loro amatissima

Anna

o che in qualsiasi modo ne onorarono la cara memoria.

A tutti serberanno perenne riconoscenza.

Latisana 17 Maggio 1906.

Stamane alle ore 5 munito dei conforti religiosi moriva in questa Regia Scuola Agraria l'alunno di III.o corso,

Cesare Moretti

non appena ventenne.

A nulla valsero le affettuose cure del personale della scuola, del sanitario dott. Cargnelutti, ed il consulto col medico Chiaruttini, la morte inesorabile troncò un'esistenza che faceva sperar alla famiglia, ora desolata, un lieto avvenire.

La pleurite seguita da leggera polmonite pareva dovesse essere domata facilmente, quando una repentina paralisi di cuore spegneva in un istante quella cara esistenza.

I funerali avranno luogo domani 18 corr. alle ore 9.

Pozzuolo 17 Maggio 1906.

Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

PARLAMENTO NAZIONALE

Il voto di sfiducia al Ministero.

CAMERA. — Presiede Bianchieri. Ferrero risponde a Pantè che con decreto del Ministero dei LL. P.P., rassegnato alla firma del Re, la regolarizzazione dei ferrovieri anziani, partendo dalla nomina a stabile, sarà compiuta interamente in due anni e cioè dal gennaio 1907.

Il consigliere della Corte dei conti.

Codacci assicura Santini che la persona designata a consigliere della Corte dei conti raccoglie tutti i requisiti richiesti dall'alto ufficio. Santini accusa il Ministero del tesoro della più grave irregolarità amministrativa che si sia compiuta dal 1860 in poi (vivi commenti). Sostiene che l'eletto a consigliere della Corte dei conti non ha nessun titolo meritevole a coprire quell'ufficio e che fu un atto di vero e proprio favoritismo. De Nava osserva che trattasi di un ottimo funzionario e che ha il solo torto verso l'on. Santini, d'essere amico dell'on. Di Rudinì, (commenti) Codacci osserva che la Corte dei conti non avrebbe registrato il decreto se avesse trovato la nomina irregolare. Santini si dichiara ancor più che insoddisfatto (commenti.

La casa di Garibaldi.

Villa anche a nome di altri deputati svolge una proposta di legge per dichiarare proprietà nazionale l'Isola di Caprera. Sesia, vecchio Garibaldino fa voti che venga accolta la proposta di legge e il presidente dice che il suo sentimento è un'anime a tutta la Camera. De Nava si associa.

Contro il clero.

Dopo la presentazione di altri progetti di legge si riprende la discussione del bilancio di grazia e giustizia. Mirabelli anche a nome di Pansini, Gattorno, Biazzi, Gaudenzio, Barzilai e Chiesa, dà ragione del seguente ordine del giorno: la camera esprime il voto che la politica ecclesiastica sia armonicamente coordinato allo spirito laico dello Stato moderno.

Nota che in vario modo, e mediante artifici legali si vengono ricostituendo le corporazioni religiose e la proprietà ecclesiastica e ricorda che a parecchie riprese gli onorevoli Sacchi ed Alessio manifestarono l'avviso che lo Stato dovesse difendersi da queste minaccie del clericarismo rifiorente. Domanda se non si possa fare anche in Italia una legge come quella francese del 1901 o se non si possa almeno trovare nelle leggi civili il mezzo di impedire le associazioni che sono il pericolo della libertà. Sostiene che lo stato devess'ere assolutamente laico e che innanzi tutto deve essere assolutamente laica la scuola. La famiglia deve essere fatta libera da ogni vincolo sagramentale. Coglie l'occasione per lamentare che in una recente occasione i ministri Pantano e Sacchi abbiano assistito ad un discorso del cardinale Ferrari che rievocava il diritto divino (commenti).

Afferma la necessità di correggere la legge delle gaurentigie nel senso di vedere se si possa mantenere al pontefice l'atributo della sovranità che deve essere unica e che al Pontefice fu legalmente attribuita per considerazioni d'indole internazionale.

Lamenta che grandi dignitari dello Stato siano andati a genuflettersi dinanzi alla statua di san Gennaro.

Continuando la discussione del bilancio si fanno moltissime altre proposte ed osservazioni.

Il riscatto delle ferrovie meridionali e il voto di sfiducia

Il presidente ricorda che la camera si è riservata di deliberare oggi sulla proposta del presidente del consiglio per la prefissione di un termine alla commissione che deve riferire sul riscatto delle ferrovie meridionali.

Dà facoltà di parlare all'on. Bertolini relatore.

Bertolini dichiara che allo stato presente dei suoi studi e dei suoi lavori la commissione ha all'unanimità deliberato di non poter presentare la relazione entro il termine indicato dal presidente del consiglio.

La maggioranza della commissione è però disposta a prendere impegno di presentar la sua relazione per il 28 corr. La minoranza invece non crede di potere prendere impegno per un giorno stabilito. Nota che qualora la relazione della maggioranza della commissione sia presentata pel 28 e nello stesso termine a minoranza potrebbe presentare la controrelazione, la discussione potrebbe cominciare il giorno 30.

Sonnino per le ragioni esposte all'on. Bertolini non ha difficoltà di consentire che la camera prenda atto degl'impegni che la maggioranza della commissione assume e che sia rinviata la discussione dell'inchiesta sulla marina dopo le due leggi ferroviarie.

Martedì si potrebbe poi cominciare la discussione dei provvedimenti per le provincie meridionali, per le leggi ferroviarie e dei bilanci, al mattino.

Gallo nota che il presidente ha alquanto ecceduto dalle sue precedenti dichiarazioni e che l'on. Bertolini si è anche voluto occupare di questioni estranee al compito della commissione.

Crede però nuovo nei precedenti parlamentari, e non conforme al regolamento, che la maggioranza di una commissione prefigga essa un termine alla commissione stessa.

Ciò significa limitare a priori l'esame di una gravissima questione sacrificando la tutela di un altissimo interesse pubblico, all'interesse transitorio di un ministero.

Afferma poi che il ministero ha dato prova di incertezza, epperò, quantunque le dichiarazioni odierne del presidente dimostrino che il governo vuol sfuggire ad un voto l'oratore sottopone al voto della Camera un ordine del giorno finchè la situazione politica esca da ogni equivoco.

Bertolini rivendica alla commissione nella sua maggioranza il diritto di stabilire il periodo di tempo nel quale potrà riferire e rivendicare se stessa.

Maiorana Angelo si compiace che il ministero siasi deciso ad affrontare la discussione dei provvedimenti pel mezzogiorno e crede opportuno di rimandare l'inchiesta sulla marina dopo le leggi ferroviarie.

Il termine del 28 maggio è assolutamente l'estremo a cui il ministero può acconsentire. Se la Camera crederà di differire ulteriormente, il ministero saprà fare il suo dovere.

Cocco Ortu a nome della minoranza della commissione chiede alla Camera che voglia respingere il termine perentorio indicato dall'on. Bertolini e accettato dal governo.

Il presidente esorta la camera alla calma.

Barzilai dichiara che dopo tre mesi che le parti politiche sono andate a vicenda temporeggiando, anche di fronte a tanti gravi problemi che travagliano il parlamento e il paese, non ammette che possa impegnarsi una battaglia su una questione di giorni e di lavori parlamentari, perciò sperando che non dovrà porsi la questione politica egli e i suoi amici si asterranno dal voto.

Saporito è spiacente che una questione tutta tecnica come quella del riscatto delle ferrovie Meridionali abbia assunto carattere politico per opera così della maggioranza come della minoranza.

Anche presentemente l'oratore, che fa parte della minoranza della camera, prega la camera di non voler prefiggere alcun termine alla commissione.

Sonnino osserva che appunto perchè l'on. Saporito, che sarebbe probabilmente il relatore della minoranza ha stadiato l'argomento potrà pel 28 far conoscere il suo pensiero alla camera con una controrelazione.

Il governo — soggiunge — non ha mai chiesto voti astratti, ha sempre cercato di portare la discussione sulle cose. Preso atto delle dichiarazioni dell maggioranza della commisrione, propone che martedì incominci la discussione della legge per le provincie meridionali e dopo questa si discuta l'inchiesta sulla marina.

Il ministero ha fatto il suo dovere ed ognuno ha le sue responsabilità.

Il presidente esorta vivamente alla dalma.

Chimirri non vuole alcun termine. Cocco Ortu ritira l'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno dell'on. Ferraris: «La Camera respinge la fissazione di un termine alla presentazione della relazione della commissione pel riscatto delle ferrovie meridionali.»

Gallo presenta analoga mozione.

Sonnino dichiara che il governo non può accettare l'ordine del giorno Ferraris.

Meardi parla per fare una dichiarazione di voto: da un lato il ministero dimostra di aver paura del voto, dall'altro lato l'opposizione vuol provocare il voto politico sopra una questione bizantina, perciò si asterrà.

Si passa alla votazione nominale dell'ordine del giorno Ferraris.

Il presidente (segni attenzione) proclama il risultato della votazione. Hanno risposto, si 179, no 152, astenuti 40. La camera approva l'ordine del giorno di Maggiorino Ferraris.

Sonnino presidente del consiglio dichiara che il Ministero si riserva di prendere le sue deliberazioni che comunicherà alla camera nella seduta pomeridiana di domani. Prega di sospendere la seduta antimeridiana.

Il voto si divide così: hanno votato pel Ministero 100 deputati fra Destra e Centro, una ventina di Sinistra ed una trentina di radicali.

Hanno votato contro 150 deputati di Sinistra e 30 di Destra.

Le dimissioni del ministero.

Si assicura che Sonnino, nel Consiglio dei Ministri che si riunirà stamane inviterà i colleghi a rassegnare le dimissioni.

I commenti dei giornali

La camera ieri sera è finita tardi, alle 20.40. Solo due giornali usciti in edizione straordinaria commentano il voto:

La *Tribuna* commentando tale votazione conviene che la seduta di ieri o per meglio dire quella parte da cui è uscito il voto contrario al ministero non fu nè solenne nè esemplare.

Afferma quindi che questa sdegnata dal contegno del ministero volle significare la sua sfiducia e vinse. Fu un attacco un poco disordinato perchè impaziente, ma la difesa fu brutta.

Il ministero — conclude la *Tribuna* — non ha finito neanche con un bel gesto.

Un' edizione straordinaria del *Giornale d' Italia* annuncia l' esito della votazione e lo commenta. Dice che l' on. Sonnino aveva voluto fissare la discussione del riscatto delle Meridionali e del progetto per il Mezzogiorno nell' interesse del paese. Così la Camera finalmente avrebbe affrontato i due gravi problemi. Alla tutela di questi, più che ai miseri calcoli di opportunità parlamentare, si era ispirato il governo come sempre fece.

Il *Giornale d' Italia* ricorda l' opera compiuta in pochi mesi dal ministero Sonnino. Come il ministero — conclude il *Giornale d' Italia* — si era assunto lealmente ed esplicitamente tutta la sua responsabilità, così era mestieri che l' opposizione si assumesse l' altra responsabilità di ostacolare e respingere i propositi del governo. Col voto odierno le responsabilità sono bene chiarite.

Dei giornali veneti l' «Adriatico» è trionfante della caduta del Ministero.

La «Gazzetta di Venezia» dice:

Certo si è che l'opposizione è stata di una miseria che ha pochi esempi nella nostra storia parlamentare. E a questa miseria si deve il gran numero delle astensioni dal voto.

Cosa accadrà ora? Le dimissioni dei ministaro sono sono sicure e saranno annunziate domani.

Sarà soluzione possibile una fricomposizione del Ministero Sonnino? Si accenna anche alla eventualità di un appello al paese.

La scompostezza del voto l'argomento sul quale fu provocato e le ragioni che l' hanno determinato non permettono di far pronostici attendibili. Le provincie Venete, subiranno per prime le spese della crisi perchè è rimandata a tempo indeterminato la discussione del progetto sul magistrato alle acque.

Notizie delle campagne.

Le notizie agrarie della prima decade del mese di maggio pervenute all'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica, sono per il Veneto le seguenti:

Nel basso Veneto la campagna ha in complesso aspetto soddisfacente: i seminati sono promettenti come la vegetazione della vite e delle altre piante da frutto. E' finita la semina delle barbabietole; prosegue quella del granoturco e del riso. Nel Veronese il primo taglio delle erbe da foraggio si presenta un poco scarso a causa dei freddi passati. Nella parte settentrionale della regione, persistendo qualche pioggia la campagna è ancora indietro.

E' desiderato il tempo bello ed il caldo.

La fine dei disordini a Cagliari.

Si ha da *Cagliari*: Il trasporto delle vittime avverrà senza dimostrazioni non volendosi interrompere il lavoro con ulteriori danni economici. La commemorazione solenne sara fatta dagli operai domenica prossima. Ieri si è ripreso ovunque il lavoro.

I pericoli nei paesi vesuviani.

Napoli, 17. — Le pioggie dirottissime riempirono oggi l' alveo del ponte Stucchio, presso Cercola, straripando e danneggiando il ponte. Il transito di carri, viandanti e della ferrovia di circonvallazione è interrotto. Fu inviato sul posto un funzionario del Genio civile con una squadra di operai per procedere ai lavori urgenti.

La serrata degl' industriali.

A *Parigi*, ieri i membri delle industrie sindacali padronali delle industrie meccaniche degli automobili, hanno deciso che il lavoro non sarebbe ripreso che alle antiche condizioni.

Considerando che il movimento attuale non è di ordine economico, ma rivoluzionario, hanno deciso poi che sopra l' insieme della mano d' opera annuale delle loro case, cioè 300.000.000 di salari al minimo, sarà prelevata una quota del 2 p. 100 per creare una cassa di difesa contro lo sciopero e che una Commissione sarà incaricata di studiare la questione di una conferenza padronale del lavoro.

Quanti giornali si pubblicano nelle varie parti del mondo.

In Europa si stampano circa 20.000 giornali. Il primo posto è tenuto dalla Germania, ove ne vengono pubblicati 5500, dei quali 800 quotidiani; segue l' Inghilterra con 3000, dei quali 809 quotidiani; la Francia ne ha 2819, l' Italia 1400; seguono poi l' Austria, la Spagna, la Russia, la Grecia e la Svizzera.

In Asia se ne pubblicano circa 3000, dei quali la maggior parte nel Giappone, in Corea e nelle Indie neerlandesi. Il solo Giappone ne conta 1500. In tutta l' Africa non vedono la luce che 200 giornali, dei quali 30 in Egitto e gli altri nelle colonie europee. Negli Stati Uniti escono 12 500 periodici di cui 1000 dei quotidiani, dei quali 120 sono pubblicati dai negri.

In Australia si pubblicano pochissimi giornali.

L'agitazione in Sardegna.

A Sassari è giunto il battaglione del 57° fanteria distaccato alla Maddalena. Ad Ostieri arrivano distaccamenti di artiglieria a disposizione dell'autorita di Isola. A Sassari la calma non fu turbata. In questi giorni i socialisti e i sodalizi operai respinsero ogni idea di sciopero. Ieri d' accordo con i proprietari di forni fu decisa l'abolizione del lavoro noturno.

Un' interpellanza sui fatti di Cagliari al Senato.

Il senatore Carta-Mameli ha presentato un'interpellanza al ministro dell'istruzione per sapere se è vero che fra gli eccitatori dei disordini di Cagliari vi sieno alcuni professori di scuole medie. In caso affermativo desidera sapere quali provvedimenti siano stati presi a loro carico.

Due preti omicidi alle Assisi.

Si ha da Nancy che ieri cominciò davanti ai giurati e con grande intervento di pubblico il dibattimento contro gli abati Claude e Lacour accusati dell'uccisione dell' operaio Scumacher, ferito mortalmente il 18 marzo durante una dimostraz. contro gli inventari presso l'abitazione del parroco. I due accusati sono comparsi in vesti sacerdotali. Essi ammettono d'aver tirato contro i dimostranti ma, però per legittima difesa.

I due accusati deplorano la morte dell' operaio.

I conflitti di Maglie e Scorrano.

Si ha da Lecce che le lotte fra Scorrano e Maglie continuano, accentuandosi. La circolazione fra i comuni è stata interrotta per precauzione; soltanto la carrozza postale viaggia sotto la scorta dei soldati, che occupano Maglie e Scorrano.

Gli alpini austriaci
Nuove truppe al confine con l' Italia.

La «Zeit» apprende che l' amministrazione dell' esercizio decise di formare dei corpi speciali di truppe destinati per il servizio di sicurezza al confine italiano, adottando parecchie disposizioni messe in pratica nello stesso campo dagli italiani.

Da Trento telegrafano in proposito così: E' qui giunta notizia, al comando locale di fortezza, che col primo di giugno saranno formati tre nuovi reggimenti di truppa speciale.

Questi reggimenti verranno formati con la forza dei reggimenti cacciatori di Trento, Bolzano ed Innsbruck, forza composta di soldati nati nelle provincie italiane dell' Austria.

L' istruzione e l' equipaggiamento dei nuovi reggimenti sarà eguale a quella degli alpini italiani.

I presidi dei nuovi reggimenti sorgerebbero soltanto nelle provincie italiane. Le compagnie in tempo di pace avrebbero 120 uomini e sarebbero, come le compagnie alpine italiane, numerate progressivamente potendo così fare unità a sè. Gli ufficiali dovranno rimanere celibi fino al grado di capitano.

ULTIMA ORA.

Un seviziatore di Maria Spiridonowa ucciso.

TAMBON, 18. Ieri fu ucciso sulla via con un colpo d' arma da fuoco l'impiegato di polizia Schadoff, che aveva cooperato ai maltrattamenti di Maria Spiridonowa. L' uccisore fu arrestato.

Luigi Montico, gerente responsabile

Malattie degli Occhi diffetti della vista

Specialista Dr GAMBAROTTO
Via Pescolle n. 20 - Udine
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il terzo sabato e terza domenica d' ogni mese. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

Libreria Dante

UDINE - Via Mercerie 6 - UDINE
(fra Mercatovecchio e piazza Erbe)

Libri nuovi che si spediscono franchi di porto in Italia o all' estero, mediante rimessa anticipata dell'importo relativo:

V. Hugo - I miserabili	L. 5.00
Mantegazza - La mia tavolozza	» 4.00
Byron - Opere complete	» 8.00
Shakspeare - Teatro (Tr. Carcano)	» 6.00
Foscolo - Opere complete	» 6.00
Dumas - Il conte di Montecristo (3 vol.)	» 6.00
E. Sue - I misteri di Parigi (4 vol)	» 4.00
Sienkiewicz - Quo Vadis? (illustrato)	» 2.00
Carducci - Prose L.10.00 - Poesie	» 10.00
Il Corano (versione italiana)	» 4.50
Il segretario universale italiano	» 3.00
Soraine - Igiene amor coniugale	» 3.00
Brenus - I piaceri dell' amore	» 3.00
Lenclos - Fisiologia della donna etc.	» 2.00
Fabiani - Sodoma e Gomorra	» 3.00
Il segretario galante	» 1.50
Il vero Re dei cucinieri	» 2.00
Il Sovrano dei cuochi	» 3.00
Il cuoco per tutti	» 1.00
Libri delle Fate in genere	» 1.00

Libri d' *occasione*:
Prati - Opere varie - 5 volumi lire 9.75 — Cantù - Storia degli Italiani - 6 vol. e suppl. ultima ed. 1⁄2 tela, lire 80 per L. 47.00 — Thiers - Storia della rivoluzione francese - 5 vol. Bonfanti 1⁄2 pelle L. 33.00 — Thiers - idem. - in cartone L. 19.50 — Thiers - Consolato e impero 6 vol. Ed. Le Monnier, 1⁄2 pelle L. 55.00 — Tito Livio - Storia Romana - 2 vol. 1⁄2 pelle, ed. Antonelli, col testo latino di fronte L. 14.50 — Plutarco - Vite degli uomini illustri (coi fac simili) 17 vol. 1⁄2 pelle, ed. Murero, Udine, L. 24.00 — Bartoli - Opere varie - 25 volumi, valore iniziale 120 per L. 29.50 — Henrion - Storia generale della Chiesa - 13 grossi vol. val. iniz. L. 111 per L. 22 50 — Freppel - Oeuvres polemiques, 10 vol. valore L. 30 per lire 16.00 — Bossuet - Opere complete - 68 vol. Venezia, Zerletti, L. 43 — Bulsano - Institutiones Teologiæ dogmaticæ - 6 vol. lire 9.00 — Tirini - Commentarius - 3 grossi volumi lire 12.00 — Ferraris - Prompta Biblioteca etc. - 9 grossi vol. lire 19.50.
Cartoline: riproduzione quadri celebri, cadauna 0.25.

GIUSEPPE MALATTIA

VINO ed OLIO TOSCANI
delle Tenute Tabler di Pisa
concessionario depositario CONTI EZIO - Udine
Viale Palmanova N. 30 - Telef. 191
Tipi costanti, Fini
ed a famiglia convenientissimi
Campioni e servizio gratis

Lotteria Esposizione di Milano
I premio L. 1.000.000.00
Un biglietto L. 2 (Sconto ai rivenditori)
10 biglietti L. 20 per posta affrancata
U. Ellero - Cambiovalute - Udine

DAF
Liquore Amaro
tonico digestivo ricostituente
SPECIALITA'
Distilleria Agricola Friulana
CANCIANI & CREMESE
UDINE

Non adoperate più tinture dannose | Ricorrete all' insuperabile Tintura Istantanea

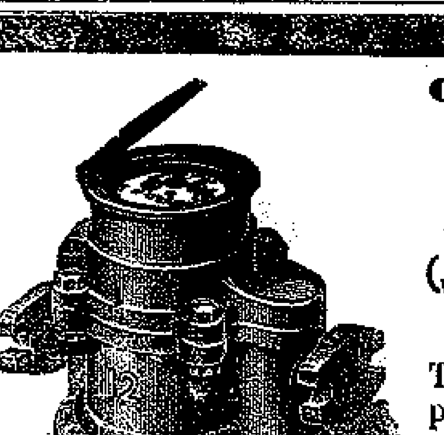
R. Staz. sperimen. agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali di argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, nè altre sostanze minerali nocive.
13 gennaio 1901 — Il Direttore Prof. Nallino
Unico deposito per Udine presso il parrucchiere LODOVICO RE - Via Daniele Manin.
La Tintura fu premiata all' Esposizione campionaria di Roma con Medaglia d'oro

Zapparolli dott. Luigi
specialista per le malattie di
Orecchio, Naso, Gola
già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d' orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno non festivo in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 - Udine.

AVVISO
Ai nostri Agricoltori
Presso PIETRO PITTORITTO
Subburbio Gemona (Piazzale Osoppo) si tiene in Deposito per la vendita **Scaiola** di I. qualità.
Prezzi modicissimi

Olio Sasso Medicinale
la salvezza delle giovani madri,
il più efficace contro la stitichezza,
il migliore dei ricostituenti.
* Per giudizio concorde de' medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni: anzichè come queste disgustoso è gradevolissimo al palato.
In tutte le Farmacie e Drogherie.
Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,60 e 2,85.
A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina.
Produttori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

Ing. C. Fachini
UDINE - Via Bartolini, 2 - UDINE
DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI
Assortimento di apparecchi
per illuminazione elettrica a gas ed acetilene
della Spett. Compagnia An. Continentale di Milano.



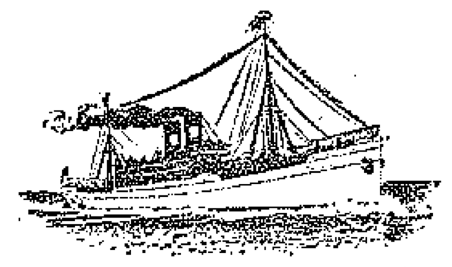
Contatori per acqua
Saturno
(volumetrici quindi i più esatti)
Tipo speciale per le famiglie
L. 35

CUCINE "Simplex,,
— a gas —
le più economiche e le più perfette
da L. 4 in più
CONSUMO litri 25 all'ora

Nuova fonderia in ghisa
La ditta sottoscritta ha unito, alla propria fonderia di campane Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona — una
fonderia in ghisa
per l' esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.
La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfazione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.
FRANCESCO BROILI

Le inserzioni dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. Manzoni e C. MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

SERVIZIO



Rapido Postale Settimanale

Rappresentanza Sociale

DELLE SOCIETA'

Navigazione Generale Italiana
Società riunite Florio e Rubattino
Cap. soc. L. 60,000.000, Em. e vers. L. 54,000 000
UDINE - Via Aquileia **94**

«La Veloce»
Società italiana di Navigazione a Vapore,
Cap. emesso e vers. L. 11,000.000
UDINE - Via della Prefettura **16**

Prossime partenze da GENOVA per **NEW - YORK**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	21 Maggio	Direttamente	3984	2729	16	16 1/2
PIEMONTE	Nav. Gen. It.	23 »	Palermo e Napoli	6025	3880	12	16
NORD AMERICA	La Veloce	26 »	idem.	4806	2485	14.5	15 1/2
LOMBARDIA	Nav. Gen. It.	12 Giugno	Napoli	5126	3323	15.06	15 1/2

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS - AYRES linea celere diretta**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
ORIONE	Nav. Gen. It.	24 Maggio	Barcell. e S. Vincenzo	4161	2296	14.7	19
SAVOIA	La Veloce	31 »	Barcell. e Las Palmas	5270	3361	14.7	19
REGINA MARGHERITA	Nav. Gen. It.	7 Giugno	Barcell. e S. Vincenzo	3577	1933	16.70	19
ITALIA	La Veloce	14 »	Barcell. e Cadice	5300	3381	15.09	18 1/2

N. B. - Il «Brasile» e «Regina Margherita» toccano pure Cadice, Rio Janeiro e Santos.

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale
Il 1 giugno 1906 col vapore della VELOCE
Venezuela
Stazza lorda Tonn. 3532 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora. Durata del viaggio 27 giorni.

Partenza Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS
con prosecuzione per Montevideo e Buenos Aires.
Il 15 giugno 1906 col vapore della N. G. I.
Washington
Stazza lorda tonn. 3577 - netta 1933 - Velocità miglia 16.70 all'ora. Viaggio in giorni 16 comprese le fermate

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 8010 con Vitto e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci** e **passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti in Udine
Via Aquileia 94 — **Via della Prefettura 16**
Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.
Telefono 2-24. — **Telefono 2-73**

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)
Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

GIUSEPPE LAVARINI
UDINE — PIAZZA VITTORIO EMANUELE — UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO
Ombrellini di seta fantasia ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 40 al pezzo — Ombrellini di cotone ultima novità da lire 1 - 2 - 3 - 4 - 5 al pezzo

ASSORTIMENTO
Portafogli — Portamonete — Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.
Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza

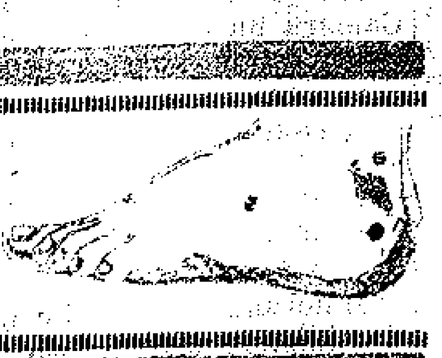
Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.**

Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza.

MARANO LAGUNARE
Albergo alla Speranza e Stallo
Buona cucina
Vini Nostrani - Camere d'affittare
Prezzi modicissimi

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Cogolo Francesco
Callista provetto
Via Savorgnana 16 pianoterra



I sofferenti di debolezza virile polluzioni, perdite diurne, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo consultando il trattato **COLPE GIOVANILI** *o specchio della gioventù* dal Prof. *E. Singer*, Viale Venezia, 28, MILANO che spedisce raccomandato, con segretezza, contro invio di *L. 3,50* con vaglia o francobolli.

A TITOLO DI SAGGIO
spediamo tutti gli *Estratti concentrati* per fare i seguenti liquori:
1 litro Cognac
1 litro Rhum
1 litro Chartreuse verde
1 litro Menta verde
1 litro Granatina
5 litri Vermouth Torino
3 litri Bitter
per sole LIRE **2.50** franco di porto nel Regno (Estero Fr. 2.90)

Gratis *Listino* speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati per liquori, rosoli, sciroppi, ecc.

Aromi per Vini. Coi seguenti aromi si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuole imitare: *Chianti.* Dose per 250 litri L. 2.50 — *Barbera, Barolo, Bordeaux, Capri bianco o rosso, Vino del Reno, Moscato Bianco.* Dose per 250 litri L. 2.50 — *Oporto, Marsala, Madera, Cherry, Cipro, Xeres.* Dose per 50 litri L. 4.50 — *Disacidatore.* Per togliere l'acidità ai vini senza alterarne nè colore nè sapore. Dose per 250 litri L. 3.50 — *Rigeneratore del Vino.* Preparato speciale per rinforzare e dar corpo ai vini. Dose per 250 litri L. 7.— — *Chiarificatore.* Preparato speciale per rendere limpido come cristallo qualsiasi vino. Dose per 500 litri L. 2.— — *Preparazione* Per vini alterati da odore di muffa, di botte, ecc. Dose per 500 litri L. 3.50 — *Polvere conservatrice del vino* Dose per 10 ettolitri L. 4.— » 5 » » 2.50 — *Spumantina* Prodotto innocuo speciale per rendere spumante qualunque vino. Dose per 50 litri L. 2.—

Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via [illegible] 25 B

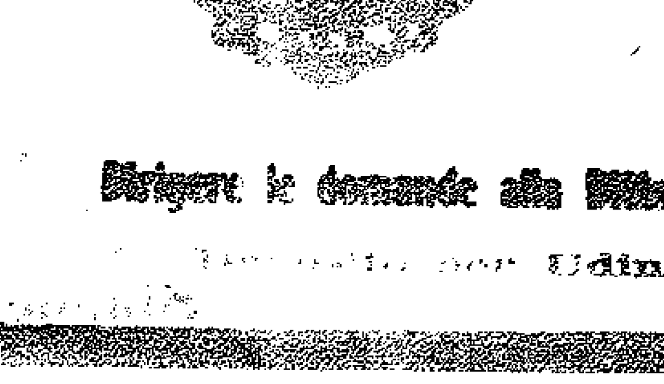
CARBOLINEUM
Olio vernice
impregnate, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami
Milano - OTTONE KOCH - Milano
Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

BERTOGLIO LODOVICO
UDINE • Via Mercatovecchio N. 4 e 19 • **UDINE**
Fabbrica premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

OMBRELLI E OMBRELLINI

Assortimento bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. — Chincaglierie — Camicie da uomo — Cravatte — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigeria di tutta novità — Borse e Borsette di pelle — Articoli — per regali Sigaro "Jux Zigarre" patentato, si fuma senza fuoco.

RIPARAZIONI IN GENERE
Veli per Staccie Buratti
Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere richiest — si fabbricano OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi modicissimi



AMARO BAREGGI
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati congeneri, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
Dirigere le domande alla Ditta:
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo e C.

Ditta Felice Vittone di Menozzi & C. - Milano
CASA FONDATA NEL 1848
SPECIALITÀ VERMOUTH - SUPERBITTER - COGNAC - LIQUORI

FERNET-VITTONE
Fabbricazione speciale raccomandata.

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Liquore "STREGONE,,
Premiata specialità della Distilleria Liquori
POCHETTI & RANZANICI
BRESCIA
Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonico e Digestivo.
Trovasi presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Bottiglierie ecc.

Tipografia Domenico Del Bianco — Udine, 1906